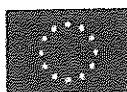


FUTURA

LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Education
e della Ricerca



Italiadomani
Percorso verso il progresso

Istituto Comprensivo Statale "Ai nostri caduti"

Via Pietro Nenni 2 - 20056 Trezzo sull'Adda (MI)

Scuola dell'Infanzia "G.Rodari" - Scuola Primaria "Ai nostri caduti" - Scuola Primaria "Don Gnocchi"
Scuola Secondaria di I^o "P. Calamandrei"

Codice Fiscale: 91546630152 - Codice Meccanografico: MIIC8B2008 - Codice Univoco Ufficio: UFY1XJ
TEL.: 02.90933320 - MAIL: MIIC8B2008@istruzione.it - PEC: MIIC8B2008@pec.istruzione.it
Sito istituzionale: www.ictrezzo.edu.it
CANALE YOU TUBE: https://youtube.com/channel/UCMO3BV6dx52ruo_SpzPxwjA

OGGETTO: Determina affidamento diretto servizio ai fini dell' ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI – SCUOLE (DICEMBRE 2022) – M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU - Decreto n. 166 - 2 / 2022 - PNRR - 2023 – FINESTRA TEMPORALE n. 2 dal 14/01/2023 al 10/02/2023. **DETERMINA SEMPLIFICATA DI INDIZIONE DI PROCEDURA** tramite Ordinativo diretto MEPA di fornitura di servizi inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 e in conformità con la prorogata legge 108/2021 cosiddetto "decreto semplificazioni BIS" anche in deroga all'art. 45 del Dl 129/2018.

CUP: C71C23000090006

CIG SIMOG: A049B85F9B

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

L'anno 2023, il giorno 4 novembre,

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" in particolare l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 il quale prevede che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

Firmato digitalmente da PATRIZIA MANUELA SANTINI

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

VISTO regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

Firmato digitalmente da PATRIZIA MANUELA SANTINI

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione Prot. n. 651 del 12/05/2022 avente per oggetto "Programma Scuola digitale 2022-2026;

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione Prot. n. 2325 del 28/06/2022 avente per oggetto "Scuola digitale 2022-2026 – Obbligo di classificazione di dati e servizi digitali e pubblicazione di nuovi avvisi di finanziamento;

VISTO l'Avviso Pubblico INVESTIMENTO 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI – SCUOLE (DICEMBRE 2022) – M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA- NextGenerationEU,

VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;"

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 Decreto "Semplificazioni bis" (D.L. 31 maggio 2021, n. 77) Misure di semplificazione in materia di istruzione che recita "al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;"

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato;

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA la candidatura n. 76783 del 31/01/2023;

VISTO il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale n. 166-2/2022 – PNRR 2023 – riportante l'elenco delle istanze ammesse a valere sull'Avviso Pubblico Investimento 1.2 Abilitazione Al Cloud per le PA Locali – Scuole (Dicembre 2022)" dove risulta che alla posizione 954 il nostro Istituto è stato autorizzato per un importo di € 4.424,00 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTA la Delibera di assunzione dei fondi in P.A. 2023 del Consiglio d'Istituto n. 90 del 29/05/2023;

VISTO Il piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), per gli anni scolastici 2022-2025, adottato dal Collegio Docenti Unificato con delibera n. 93 del 14 dicembre 2021 e approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 16 verbale n. 2 del 12 Gennaio 2023 e con le delibere di aggiornamento per l'a.s. 2022-2023 n. 67 e 68 del 20 dicembre 2022;

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 80 del 25 Gennaio 2023, di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2023;

VISTO Il Regolamento d'Istituto approvato dal Consiglio d'Istituto in data 27 febbraio 2019 con delibera n. 24, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'Art. 45 c. 2 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129;

VISTO il PROGRAMMA BIENNALE degli acquisti, predisposto dal referente della programmazione Dirigente Scolastico Dott.ssa Patrizia Santini così come disposto dall'art. 21 del Dlgs. 50/2016 per il biennio 2023/2024;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 97/2023 del 30/06/2023 con la quale è stato deliberato il PROGRAMMA BIENNALE degli acquisti 2023-2024;

RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici;

RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti il servizio occorrente;

DATO ATTO che in Consip nel sistema di negoziazione MEPA esistono prodotti rispondenti a quanto nelle esigenze della scuola di interesse della istituzione scolastica;

VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la SOLA categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.

VISTO la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza.

CONSIDERATO l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori

CONSIDERATO che predetta indagine conoscitiva relativa al servizio che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta PC CENTER BERGAMO S.r.l., la quale propone in catalogo il servizio di necessità della scuola;

PRESO ATTO che l'operatore economico oggetto dell'affidamento è attivo per l'area n. 1 relativa all'implementazione del servizio relativo alla Piattaforma didattica digitale integrata " Google Workspace for Educational Teaching and Learning Upgrade", inserita in candidatura nel piano di migrazione;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'avvio della procedura di affidamento diretto tramite ODA in MEPA, alla ditta PC CENTER BERGAMO S.r.l. sede legale in via Arrigo Boito n. 8, 24040 Stezzano (BG) partita IVA n. 02170060160 individuata in premessa.

La fornitura avrà come oggetto il servizio di passaggio sul Cloud della seguente area individuate dalla candidatura approvata e ammessa al finanziamento, modalita' di migrazione B:

1) PIATTAFORMA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA;

Art. 3

L'importo oggetto della spesa desunto dal prezzo di listino MEPA del fornitore, ovverosia, dalle indagini conoscitive di mercato svolte, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art.2 è determinato in € 450,00 (Quattrocentocinquanta/00) IVA al 22% esclusa (Euro 549,00 IVA compresa).

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale E.F. 2023, sull'Attività A27 sottoconto 3-2-5 "Acquisto di

servizi ed utilizzo di beni di terzi - Prestazioni professionali e specialistiche - Assistenza tecnico-informatica" che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4

Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50 all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto, non sarà richiesta:

- garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui al predetto art. 53 del Dlgs 36/2023 nel caso in cui, alla verifica dei requisiti e dell'offerta economica, risultassero congrue le condizioni di solidità e affidabilità e fosse stato praticato un miglioramento delle condizioni economiche almeno pari all'importo della garanzia definitiva;

Art. 5

La nomina di se stessa quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 15 del D.lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici), dell'Allegato I.2 – Definizioni delle Attività del RUP del medesimo Codice e dell'art.6 della Legge n. 241/90; il Dirigente Scolastico assume altresì la carica di Direttore dell'esecuzione ai sensi dell'art. 114, comma 7 del D. Lgs. 36/2023 e del D.M. 49/2018;

Art. 6

La pubblicazione del presente provvedimento sul sito web dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

CUP: C71C23000090006

CIG SIMOG: : A049B85F9B

Capitolo di spesa: A27 - sottoconto 3-2-5

Data 04/11/2023

La DSGA: Cinzia Vacalebre

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Patrizia Santini

(1) Atto firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Data e firma della Ditta per accettazione

PC CENTER BERGAMO S.R.L.

PC CENTER BERGAMO S.R.L.

Via A. Bottai, 6 - 24040 STEZZANO (BG)

Tel. 035.4243043

C.F. 6 P IVA 02170060160

(1) Documento digitale conservato nel registro di protocollo informatico/AOO/MIIC8B2008